



Le terapie conservative in Oncologia: Dalla chirurgia alle terapie orali.

26 Giugno 2026

NH NAPOLI PANORAMA, NAPOLI

IL CORSO SARÀ ACCREDITATO SU AGENAS PER 30 PARTECIPANTI PROVENIENZA REGIONALE

Professione	Discipline
MEDICO CHIRURGO	ANATOMIA PATOLOGICA; CHIRURGIA GENERALE; ONCOLOGIA; RADIODIAGNOSTICA; RADIOTERAPIA; UROLOGIA;

Obiettivi dell'Evento: Linee Guida - Protocolli - Procedure

Responsabile scientifico: Roberta Pennacchio

OBIETTIVO:2

DURATA 4 ORE

Razionale scientifico:

L'oncologia moderna sta vivendo una profonda evoluzione, orientata verso un obiettivo ambizioso ma sempre più concreto: garantire il massimo beneficio terapeutico riducendo al minimo l'impatto fisico e psicologico sul paziente. Il concetto di "terapia conservativa" non riguarda più esclusivamente l'ambito chirurgico, ma si estende oggi all'intero percorso di cura, integrando approcci mini-invasivi, trattamenti mirati e terapie orali ad alta specificità molecolare.

La crescente comprensione dei meccanismi biologici alla base della tumorigenesi ha determinato un passaggio cruciale dall'analisi dell'istotipo alla caratterizzazione genotipica, rendendo il referto anatomopatologico uno strumento decisionale sempre più sofisticato. Il contributo della biologia molecolare e l'identificazione di target terapeutici hanno trasformato la pratica clinica, permettendo l'impiego di farmaci a bersaglio molecolare (TKI, ARSI, CDK4/6 inibitori) e di strategie terapeutiche personalizzate. In questo contesto, anche il ruolo del farmacista ospedaliero assume una centralità crescente, soprattutto nella gestione delle terapie orali e nella garanzia di appropriatezza, sicurezza e aderenza.

Nel setting della malattia localizzata, l'innovazione tecnologica ha reso possibili approcci chirurgici sempre più conservativi e mini-invasivi — dalla robotica ai sistemi single-port, fino alle tecniche di preservazione della fertilità — con l'obiettivo di mantenere la radicalità oncologica riducendo morbidità e discomfort. Parallelamente, in alcune neoplasie, la radioterapia e i trattamenti multimodali rappresentano valide alternative alla chirurgia tradizionale, aprendo nuovi scenari nel processo di decision making condiviso.

Nel setting della malattia avanzata, l'introduzione di terapie target e combinazioni innovative ha modificato in maniera significativa la prognosi di numerosi tumori solidi, tra cui il carcinoma polmonare, i tumori genito-urinari e i tumori ormonodipendenti. L'utilizzo di TKI, ARSI di nuova generazione, inibitori CDK4/6 e altre molecole innovative consente oggi un controllo di malattia prolungato con un profilo di tollerabilità



spesso più favorevole rispetto alla chemioterapia tradizionale, incidendo positivamente sulla qualità di vita e sulla compliance terapeutica.

Il corso si propone di analizzare criticamente il concetto di “massimo delle cure con il minimo discomfort”, esplorando quando e in quali pazienti questo approccio sia realmente applicabile, sia nella malattia localizzata sia in quella avanzata. Attraverso un confronto multidisciplinare tra chirurghi, oncologi, anatomopatologi, biologi molecolari e farmacisti, l’evento intende fornire strumenti aggiornati per un processo decisionale condiviso, personalizzato e basato sulle più recenti evidenze scientifiche.

L’obiettivo finale è stimolare una riflessione concreta sull’appropriatezza terapeutica, sulla centralità del paziente e sull’impatto delle scelte conservative in termini di efficacia clinica, qualità di vita e aderenza ai trattamenti, delineando le prospettive future dell’oncologia di precisione.

Obiettivi:

Si potrebbe ottenere il massimo delle cure dando al paziente il minimo discomfort possibile? Se sì, quando? Questo processo di decision making potrebbe aumentare la compliance del paziente ai trattamenti?

Obiettivo di questo corso è analizzare e cercare di dare una risposta a questi interrogativi sia nel setting della malattia localizzata sia nel setting della malattia avanzata.

Programma scientifico:

13:30 Registrazione dei partecipanti

14:00 Introduzione al corso

14:15 – 15:00 SESSIONE I- DIETRO ALLE QUINTE: IL RUOLO DELL’ANATOMOPATOLOGO, DEL BIOLOGO MOLECOLARE E DEL FARMACISTA

Moderatori: **L. Ferrara, S. Barr, R. Pennacchio**

-Dall’istotipo al genotipo: l’evoluzione del referto anatomopatologico nell’era del TKI – **M. Chimenti**

-Target therapy: come la biologia molecolare sta trasformando la lotta ai tumori – **M.A. Nacchio**

-Il ruolo del farmacista al tempo delle terapie orali – **F. Andreatta**

15:00- 15:45 TUMORE DEL POLMONE

Moderatori: **R. Addeo, S. Fattoruso, P. Incoronato**

-Chirurgia del tumore del polmone localizzato: Sistemi single- port, Robot da Vinci, GPS polmonare e one-stop shop – **F. Petteruti**

-Terapia del tumore del polmone metastatico: quanti e quali TKI? – **G. Palumbo**



15:45 Coffe Break

16:00-18:00 SESSIONE II- TUMORI GENITO URINARI

Moderatori: **G. Facchini, M. Carraturo, A. Miragliuolo**

- Carcinoma prostatico localizzato: la radioterapia può sostituire la chirurgia? – **M. Nicolussi**
- La terapia del tumore della prostata avanzato in a timeline: dall’LHRH analogo agli ARSI di nuova generazione – **C. D’Arienzo**
- Expert Opinion: Il valore delle evidenze comparative nel mHSPC. Analisi MAIC nel nuovo standard di cura **D. Bosso**
- Carcinoma renale localizzato: robotica e chirurgia miniinvasiva- **A. Cioffi**
- Carcinoma renale avanzato: TKI orali nel trattamento dei tumori metastatici – **C. Barracco**
- Carcinoma vescicale localizzato: quando la TMT può essere considerata una valida opzione? – **M. Muto**
- Carcinoma vescicale avanzato: tki a progressione dopo combo immuno + ADC – **V. Riccio**

18:00- 19:00 TUMORI ORMONO DIPENDENTI

Moderatori: **R. Pennacchio, V. Di Lauro, L. Caruso**

- Carcinoma mammario localizzato: chirurgia conservativa- **L. Di Marino**
- Carcinoma mammario avanzato: il “must have” degli inibitori CDK4/6 – **M. Di Lanno**
- Chirurgia del tumore dell’endometrio localizzato: “Fertility- Sparing” nei tumori POLE- mutati o con mismatch repair integro – **P. Gallo**
- Carcinoma dell’endometrio avanzato: ruolo dei TKI – **G. Iengo**

19:00- 19:15 Conclusioni e Take home messages

Acronimi

- **TKI** = *Tyrosine Kinase Inhibitors*
- **ARSI** = *Androgen Receptor Signaling Inhibitors*
- **CDK4/6** = *Cyclin-Dependent Kinases 4 and 6*
- **GPS** = *Global Positioning System* / navigazione guidata, nel contesto del programma riferito alla localizzazione polmonare guidata

- **TMT** = *Trimodal Therapy*
- **ADC** = *Antibody-Drug Conjugate*
- **LHRH** = *Luteinizing Hormone-Releasing Hormone*
- **mHSPC** = *metastatic Hormone-Sensitive Prostate Cancer*
- **MAIC** = *Matching-Adjusted Indirect Comparison*

QUESTIONARIO ECM SU PIATTAFORMA DEDICATA XENIA

FACULTY

N	COGNOME e NOME	QUALIFICA SCIENTIFICA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
1	ADDEO RAFFAELE	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico I LIV UO Oncologia PO San Giovanni di DIO Frattamaggiore ASL NA 2 Nord
2	BARRACCO CHIARA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Dirigente Medico I LIV UOC Oncologia Ospedale S. Maria delle Grazie ASL NA2 Nord
3	CARRATURO MARCO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in RADIOLOGIA	Radiologo Acerra (NA)
4	CARUSO LUCA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	dirigente medico presso la Breast Unit dell'IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Castelfranco Veneto
5	CHIMENTI MATTEO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	Dirigente Medico Anatomo Patologo.Casa di Cura Privata Malzoni, Roma (RM)
6	CIOFFI ANTONIO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA	Medico Specialista Ospedale del Mare, Napoli (NA)
7	D'ARENZIO ANDREA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico I LIV POZZUOLI ASLNA2 NORD

8	DI LANNO MARIA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Medico Specialista, Napoli (NA)
9	DI LAURO VINCENZO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico I LIV IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G Pascale di Napoli (NA)
10	DI MARINO LUIGI	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE	Specialista in Senologia, Napoli (NA)
11	FACCHINI GAETANO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Direttore UOC Oncologia ASL di Napoli
12	FATTORUSO SILVIA ILEANA SARA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico I LIV UO Oncologia PO San Giovanni di DIO Frattamaggiore ASL NA 2 Nord
13	GALLO PASQUALE	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in GINECOLOGIA ed OSTETRICIA	Direttore UOC Ginecologia Ospedale Moscati, Aversa (CE)
14	IENGO GENNARO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico AO Cardarelli di Napoli (NA)
15	INCORONATO PASQUALE	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Resp. UOC Oncologia PO di Giugliano ASL NA 2 Nord
16	MIRAGLIUOLO ANTONIO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in UROLOGIA	Dirigente Medico Ospedale Camilliani (Casoria, NA)
17	MUTO MATTEO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in RADIOLOGIA	Direttore UOC di Radioterapia AORN Moscati di Avellino (AV)
18	NICOLUCCI MICHELANGELO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in RADIOLOGIA	Medico Specialista Napoli (NA)
19	PALUMBO GIULIANO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G Pascale, Napoli
20	PENNACCHIO ROBERTA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico ASL NA2 Nord - Ospedale S. Maria della Carità - Casoria (NA)



21	PETTERUTI FRANCESCO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Resp. Dipartimento Clinica Pineta Grande, Castel Volturno
22	RICCIO VITTORIO	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico Ospedale Camilliani (Casoria, NA)
23	RUOCCO RAFFAELLA	Laurea in medicina e chirurgia	Specializzazione in ONCOLOGIA	Dirigente Medico I LIV UO Oncologia A.O.R.N. Cardarelli ASL NA